Anno XVII — Sabato 30 Giugno 1883 — N. 155

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Letter. non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col primo luglio p. v. s' apre un nuovo periodo d' associazione al nostro Giornale ai prezzi indicati in testa allo stesso, e l'Amministrazione rinnova ai Soci la preghiera di mettersi in regola coi conti.

Il Tiro a segno Nazionale

«I nostri cittadini dai venti ai quaranta anni, in diversa misura ed in «diversa sfera, sono soldati... Necessario «è perciò di promuovere e conservare «in essi la pratica delle armi, ...e di «destare quello spirito militare, che, «allo stato latente in Italia, è virtù «di popolo, e base essenziale alla forza «dello Stato. A ciò, veruna istituzione «più acconcia dei tiri a segno». (Baratieri: Relazione sulla Legge pel Tiro a segno).

Affinchè torni utile alla Patria il coraggio dei suoi figli uopo è, che questi conoscano l'arma di cui si servono e confidino sulla bontà del suo colpo.

«Se così non fosse, il coraggio del «soldato, quando non è unito alla co-«gnizione perfetta dell'arma ad altro «non serve che a renderlo una vittima «più rassegnata». (Torelli il Tiro Nazionale).

Oggi che deve andare in vigore, come una delle più importanti istituzioni militari della Nazione, la Legge sul Tiro a segno 2 luglio 1882 n. 883 e il Relativo Regolamento 15 aprile 1883 pubblicato nel 7 giugno corr., è necessario che l'ordinamento e le discipline dell'istituzione stessa, anche allo scopo della sua più sollecita fondazione, ottengano la maggiore pubblicità.

A tal uopo presentiamo, già coordinate secondo un concetto unico e con distribuzione logica della materia, le disposizioni della Legge e del Regolamento.

I. Scopo ed organizzazione Militare dell' Istituzione.

É istituito nel Regno il Tiro a segno Nazionale allo scopo di preparare la gioventù al servizio militare, di promuovere e conservare la pratica delle armi in tutti coloro che fanno parte dell'esercito permanente e delle milizie (art. 1 della Legge).

Il Ministero della Guerra avendo la direzione di esso per la parte tecnica, impartisce le norme per la esecuzione pratica del tiro, per la compilazione dei progetti di bersagli e per la distribuzione delle munizioni, vigila per mezzo di speciali ispezioni affinchè le norme stabilite sieno esattamente osservate (art. 2 della Legge e 3 del Regolamento).

Il Ministero dell'Interno sovraintendendo alla parte amministrativa vigila e provvede perchè le Direzioni Provinciali e le Società del Tiro a segno osservino la legge ed impartisce le norme direttive e le istruzioni necessarie perchè ovunque la istituzione si svolga e risponda al suo fine (art. 2 Leg. e 2 Reg.).

Il Ministero dell'Istruzione Pubblica regola l'intervento degli studenti in corpo al tiro a segno e alle gare (art. 1 Regolamento).

La decisione sui ricorsi spetta al Ministero dell'Interno, ovvero a quello della Guerra secondo la competenza rispettivamente attribuita dalla Legge e dal Regolamento (art. 4 Regolamento).

II. Costituzione delle Società.

In ogni capoluogo di provincia o di mandamento ed anche negli altri Comuni, i quali volessero istituire Società di tiro secondo la legge ed il Regolamento presenti, potrà essere istituita una Società di Tiro a segno Nazionale quando sui ruoli di inscrizione si abbiano almeno 100 tiratori (art. 4 e 17 Legge).

Tutti i cittadini che abbiano compiuto il 16° anno di età possono essere inscritti nei ruoli, purchè presentino un certificato di buona condotta del rispettivo Sindaco simile a quello richiesto per l' arruolamento dei volontari dell'esercito. Per i minorenni occorre l'atto di consenso dei genitori o tutori. (art. 5 Leg.)

In ciascuna sede di un tiro a segno nazionale si stabiliranno tre ruoli differenti, corrispondenti a tre riparti in cui andranno divisi i tiratori, cioè:

1°. Riparto: Scuole per i giovani frequentanti le scuole, istituti od università che non hanno peranco concorso alla leva;

2°. Riparto: Milizia per tutti gl'inscritti nello esercito permanente e nelle milizie;

3°. Libero a tutti i cittadini. (art. 6 Legge).

I tiratori appartenenti alla 1ª, 2ª, e 3ª categoria dell' esercito non dovranno mai essere inscritti nel riparto *scuole* nè in quello *libero* a tutti. Compiuti i 39 anni di età i tiratori già iscritti nel ruolo *milizia* dovranno passare a quello *libero*. (art. 21 Reg.)

I Sindaci dei capoluoghi di mandamento, sopra invito della Direzione provinciale, pubblicano un manifesto in tutti i Comuni del Mandamento per l' inserzione dei cittadini nei ruoli.

La lista degli inscritti coi documenti relativi è dai Sindaci dei capoluoghi trasmessa alla Direzione provinciale, la quale, verificato il numero delle iscrizioni ed i requisiti dagli inscritti, autorizza la costituzione delle Società e determina il numero dei membri della presidenza locale a norma dell' art. 4 della Legge (art. 12 Reg.)

È nostra opinione però, che in questo primo stadio di formazione, quando una Società sia composta di 100 soci almeno, i quali abbiano i requisiti surricordati, sia per sè legalmente istituita e possa procedere alla nomina dei membri *elettivi* della Presidenza. E ciò specialmente, perchè in molti luoghi si otterranno prima le iscrizioni dei tiratori della costituzione della Direzione provinciale. Questa poi, a termini del surriportato art. 12 del Regolamento, ricevuta dal Sindaco la lista dei soci colla dichiarazione per ognuno che i 100 inscritti sono persone di buona condotta, hanno passato i 16 anni, ed i minorenni hanno, come dal relativo documento, ottenuto l' assenso dei loro rappresentanti, sancirà la costituzione della Società, e dichiarerà già regolarmente eletta la Presidenza sociale. Egli è però consigliabile che i Sindaci dei capoluoghi mandamentali inviino prima nei singoli Comuni gli avvisi di cui in detto art. 12 del Regolamento, e solo dopo alcuni giorni, in aspettativa delle inserzioni dei tiratori in quei Comuni, abbiansi ad indire le elezioni della Presidenza.

III. Tassa annuale, riscossione ed esenzione.

Ogni tiratore che si fa inscrivere nei ruoli di tiro a segno paga una tassa annua di lire 3. (art. 6 Legge).

Questa tassa o contributo è pagato per la prima volta all'atto della iscrizione ed è assegnata all' anno in corso qualunque sia la data della iscrizione. (art. 29 Reg.)

Le dette tasse annuali saranno riscosse in un' unica rata colle norme fissate per la esazione delle imposte dirette. (art. 10 Legge).

A tal uopo le Presidenze locali delle Società rimetteranno in ogni anno per mezzo del Sindaco all' Esattore Comunale il ruolo dei soci, dopo che il ruolo stesso abbia riportato il visto del Prefetto prescritto dalle Leggi sulle Imposte dirette.

Le Presidenze provvederanno che che siano versate nella cassa del Comune a loro disposizione questi e tutti gli altri proventi di cui all'art. 13 della Legge (art. 28 Reg.).

Per la esazione delle tasse relative al tiro a segno sarà corrisposto agli esattori il medesimo aggio che è stabilito per le imposte dirette (art. 39 Reg.)

Sono esenti dal pagamento della tassa coloro che presentano legale certificato di indigenza rilasciata dal Municipio del Comune in cui hanno domicilio (art. 7 Legge).

I tiratori che aspirano a detta esenzione dovranno presentare la loro domanda accompagnata dalla voluta dichiarazione del Municipio non più tardi del 30 settembre di ogni anno. La esenzione accordata avrà effetto per il solo anno successivo. Al Bilancio preventivo sarà allegato l'elenco delle esenzioni accordate (art. 31 Reg.)

IV. Rappresentanza Sociale.

La Società è rappresentata ed amministrata da una Presidenza locale composta di 5 membri, se il numero dei soci non arriva a 200, di 7 membri se gli inscritti sono più di 200 e meno di 400, di 9 membri se il numero dei soci supera i 400.

Fanno parte della Presidenza, come membri di diritto, il Sindaco e, dove sieno, un ufficiale dell'esercito o della milizia territoriale. Gli altri vengono eletti dall'assemblea dei soci (art. 4 alinee Leg. e art. 16 Reg.)

L'adunanza per la nomina della Presidenza locale della Società di tiro a segno si tiene nel Comune capoluogo e non è valida se non interviene almeno un terzo dei soci.

L'ufficio è costituito dal Sindaco o da chi ne fa le veci, da due scrutatori ed un Segretario. I due soci più anziani per età esercitano l'ufficio di scrutatori. Il Sindaco Presidente sceglie un Segretario fra gli inscritti presenti. Aperta la votazione per la nomina della Presidenza locale, si procede all'appello, alla consegna delle schede, alla loro enumerazione, spoglio e scrutinio ed alla pubblicazione del risultato.

Due copie del processo verbale dell'adunanza verranno trasmesse alla Direzione Provinciale.

Ciascun socio vota per 3, 5, o 7 nomi secondo che la presidenza si compone di 5, 7, 9 membri

L'ufficiale che deve far parte della Presidenza è nominato dal comandante il Distretto fra gli ufficiali residenti nel capoluogo del Mandamento.

La Presidenza rappresenta ed amministra la Società;

Tiene i registri dei soci annotandovi le variazioni;

Al fine di ogni anno rimette alla Direzione provinciale le relazioni e le statistiche del tiro a segno secondo le indicazioni del Regolamento e le istruzioni che saranno date dal Governo;

Informa la Direzione sulle trasgressioni commesse dai soci;

Trasmette alla Direzione i manifesti per le gare, le domande per sussidi e quelle per gare speciali richieste da alcuni soci;

Somministra tutte le indicazioni che possono venire richieste circa l'andamento, il progresso ed i bisogni dell'istruzione.

Le deliberazioni della Presidenza sono prese a maggioranza dei presenti e sono valide, purchè vi intervenga più della metà dei membri dell'ufficio. A parità di voti prevale il voto del Presidente, il quale eseguisce le deliberazioni dell'ufficio.

Entro due mesi dalla sua costituzione l'ufficio di Presidenza compila lo Statuto della Società che viene trasmesso in doppio esemplare alla Direzione provinciale.

Gli statuti devono conformarsi alle norme obbligatorie della legge e del Regolamento e possono provvedere in modo speciale per i locali, per i bersagli, per le armi, per le gare, per gli esercizi affini di ginnastica, scherma, nuoto ecc. sempre però sulla base di contributi volontari ed in armonia alla istituzione nazionale del tiro.

Insieme al ruolo degl' inscritti le Presidenze trasmettono alle Direzioni provinciali un elenco separato di ogni reparto, di cui all'art. 6 della legge, indicando per ciascuno quanti sono i cittadini esenti per indigenza dalla tassa e presentando i documenti giustificativi all' appoggio (art. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22 del Regolamento).

La Presidenza forma il bilancio preventivo della Società e lo presenta per l'approvazione alla Direzione provinciale non più tardi del 31 ottobre di ogni anno.

Il bilancio si ripartisce in attivo e passivo. Il passivo si divide in spese ordinarie e straordinarie.

Sono spese ordinarie:

a) La manutenzione dei bersagli;
b) I compensi dei custodi e segnatari;
c) La manutenzione delle armi;
d) Il consumo delle munizioni;
e) Le spese di stampa e di segreteria;
f) I premi per le gare ordinarie.

Sono spese straordinarie:

a) L'acquisto delle armi ed altri attrezzi occorrenti al tiro;
b) Le riparazioni necessarie ai campi di tiro;
c) I premi per le gare straordinarie.

L'attivo del bilancio comprende le tasse ed i proventi di cui agli art. 6, 12, 13 della Legge (art. 34, 35, 36 del Regolamento).

Insieme al bilancio preventivo le Presidenze formano il ruolo dei tiratori inscritti per il pagamento della tassa nell'anno successivo. Il socio che vuole essere cancellato dal ruolo dei tiratori deve dichiararlo alla Presidenza non più tardi del 30 settembre di ogni anno.

Il ruolo viene separatamente pubblicato nei locali del tiro e nel Comune capoluogo per tutto il dicembre d'ogni anno. Chiunque si crede inscritto erroneamente nel ruolo deve chiedere alla Presidenza la rettifica non più tardi del 15 dicembre.

Ai tiratori non dimoranti nel Capoluogo del Mandamento è specialmente notificata la loro inscrizione nei ruoli.

Trascorso il mese di dicembre il ruolo dei tiratori inscritti per la tassa diventa esecutiva per l'anno susseguente, ed è passato all' Esattore; al quale è pure trasmesso un ruolo supplettivo per le inscrizioni nuove che si verificano entro l'anno nei modi di cui all'art. 28 del Regolamento (art. 29 alinee e 30 Regolamento).

Entro il mese di marzo di ciascun anno le Presidenze presentano i conti consuntivi dell'anno precedente alle Direzioni provinciali per la loro approvazione.

Per le spese sono emessi mandati di pagamento sulla tassa esattoriale. I mandati saranno firmati dal Presidente o da un altro membro della Presidenza (art. 37. 38 Regolamento).

(*continua*) L. Perissutti

PARLAMENTO NAZIONALE
Camera dei Deputati

Seduta del 29.

Savini svolge la risoluzione da lui proposta, concernente le quote minime d' imposta di cui chiede l'abolizione, e Magliani risponde che la questione fu rimessa allo studio di una Commissione incaricata di esaminare il progetto della perequazione fondiaria; intanto ha dato disposizioni perchè vadasi lentamente nell'eseguire le espropriazioni per mancanza di pagamenti. Parlano altri, e il Ministro ripete le assicurazioni date.

Lazzaro invoca qualche provvedimento, intanto che si aspettano le risoluzioni della Commissione, e Magliani dimostra doversi procedere con grande equità alla esecuzione della legge sulle imposte.

Annunziasi una interrogazione di Grossi sui lavori del nuovo arsenale di Taranto.

Riprendesi la discussione sul bonificamento dell' Agro Romano, e Bonacci parla contro il progetto. Dopo spiegazioni di Tommasi Crudeli, il Ministro Berti e Baccelli A. difendono il progetto, il primo dimostrando la diligenza con cui fu studiato.

Chiudesi la discussione generale.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 29. Il Re è arrivato.

Le Regine arriveranno alle 9 30 di stasera. Proseguiranno per Firenze. Il Re le accompagnerà fino a Firenze; ritornerà, però, subito alla capitale per assistere alla chiusura dei lavori parlamentari.

Padova 29. Iersera in seguito ad un incidente tra il direttore dell'*Euganeo* e uno studente che si ritenne offeso per un articolo del detto giornale, gli studenti percorsero la città, gridando: «Abbasso l'*Euganeo*» sciogliendosi alle ore 11. Oggi in seguito all'arresto dello studente, i suoi compagni si riunirono all' Università e recaronsi dalle autorità, chiedendo la liberazione dell'arrestato.

Como 29. Il Re telegrafò chiedendo notizie dei feriti e delle famiglie dei morti nella catastrofe di Dervio.

I carabinieri restarono a Dervio onde prevenire l'agitazione causata da quel parroco, il quale affermò essere stata la disgrazia un castigo di Dio.

Firenze 28. È morto De Fabris. Egli non vede l' opera sua! Muore la vigilia del giorno annunziato a scoprire la facciata di Santa Maria del Fiore; opera insigne ideata con mirabile ingegno che associa il nome del De Fabris ai nomi di Arnolfo, di Giotto e di Brunellesco.

Torino. Telegrafano da Torino 28 alla *Perseveranza*: In seguito a dicerie sparse sull' *Unione Banche*, si credeva che un certo Jacob Artom, direttore della succursale d'Asti, fosse fuggito lasciando un *deficit* di 200 mila lire. Questa versione è inesatta. L'Artom venne licenziato per irregolarità scopertesi a suo carico, ma pare che la somma depositata a garanzia sia sufficiente a coprire l'entità del vuoto lasciato.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. Londra 28. La Camera dei lordi ha respinto in terza lettura, con voti 145 contro 140, il bill che legalizza il matrimonio di un vedovo colla sorella della moglie del defunto.

Gli armatori inglesi hanno tenuto oggi una seconda riunione per organizzare l'agitazione in favore della costruzione di un secondo Canale sotto il controllo inglese.

— (Camera dei Comuni). Fitzmaurice dice che parecchie Potenze hanno diretto osservazioni amichevoli riguardo alle proposte di Granville del 3 giugno concernenti il Canale di Suez. Nessun accordo definitivo è ancora stabilito.

Turchia. Telegrafano da Scutari 27: Hafiz pascià fece bruciare tutti i villaggi del paese basso dei Kastrati e distruggere i raccolti. In questo distretto regna la desolazione dove sono le pasture d' inverno di questa tribù.

I nizam non si sono, del resto, allontanati di troppo dalle rive del lago di Scutari e non inseguirono gli albanesi nelle loro montagne.

È difficile il constatarlo; è però certo che i Kastrati uccisero due preti cattolici ai quali rimproveravano d' averli ingannati assicurandoli che al primo colpo di fucile gli austriaci sarebbero intervenuti in loro favore.

Russia. Telegrafano da Pietroburgo 28: A Kiew, Odessa e Mosca furono trovati di nuovo proclami nihilisti che partono dal partito *Cerni Peredel* e promettono ai contadini la prossima redenzione. Vi sono schernite le grazie, amnistie e condoni d' imposta, contenute nel manifesto dell' incoronazione.

America. Telegrafano da Nuova York 27: La grandiosa fabbrica d'olio di cotone del signor Algia nella Luisiana, la più grande del mondo, fu distrutta da un incendio causato da un fulmine. Il danno è di oltre un milione di dollari.

— Leggiamo nell' *Eco d' Italia* di Nuova York; Il 6 corr. furon fatti due tentativi per incendiare la citta di Silverton Colorado, coll' intento di far fuggire gli abitanti e rubare nel frattempo i fondi della Banca Nazionale.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (57) contiene: (*Cont. e fine*).

4. Avviso per vendita coatta d' immobili. L' Esattore del Comune di Sequals fa noto che il 20 luglio p. v. nella Pretura di Spilimbergo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l' Esattore stesso.

5. Avviso d'asta. Col S. Martino del corrente anno scade l'azienda di ragione del legato Rizzi, e volendosi procedere alla loro riaffitanza pel novennio 1883-1892, nell' Ufficio Municipale di Cividale alle ore 12 mer. del giorno 16 luglio p. v. si terrà pubblica asta sul dato dell'annuo affitto di lire 700.

6. Avviso d'asta. Nel 3 luglio p. v., si procederà in Udine, avanti il Direttore del Genio Militare, nel locale della Sezione del Genio, sito nel Fabbricato della Posta, all'appalto dei lavori occorrenti per l'armamento con artiglierie a lunga gittata del Forte di Osoppo, della spesa di lire 34,000, da eseguirsi nel periodo di giorni 200.

Da 7 a 32. Avvisi d'asta. L' Esattore di Palmanova fa noto che il 16 luglio p. v. in quella Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili

Deposito in Udine presso l'Ufficio del Giornale di Udine. NB. Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce per pacchi postali.
Dirigere le domande accompagnate dall'importo alla ditta A. Guarneri, Milano. 58

appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

33. Nota per aumento del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa da Croattini Angelo e Francesco, nonchè Giacomo Croattini di Paderno, contro Croattini Paolo pure di Paderno, fu venduto l'immobile esecutato per l. 290 all'avv. Tell per persona da dichiarare. Il termine per offrire l'aumento del sesto scade presso il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio dell'11 luglio p. v.

Consiglio Comunale di Udine. Ecco gli oggetti da trattarsi nella straordinaria adunanza del Consiglio Comunale che avrà luogo nella solita sala della Loggia alle ore 11 a. m. del giorno 3 luglio p. v.

1. Nomina di un Assessore effettivo e di altro supplente in luogo dei sig. co. De Puppi e ing. Canciani che non accettarono tale cariche.

2. Esposizione provinciale 1883 — Comunicazioni della Giunta ed eventuali deliberazioni.

3. Nomina di un membro della Commissione Civica per gli studi e come tale pel Consiglio direttivo dal Collegio Uccellis.

Gli azionisti della Banca d' Udine, sono invitati a riscuotere il semestre interesse scadibile col 1 luglio p. v. verso produzione delle relative cedole sia all'Ufficio della Banca, o presso il Cambio valute della stessa.

Udine, 30 giugno 1883.

Il Presidente C. Kechler

Su di un comunicato stranissimo, il di cui significato nessuno saprebbe comprendere, per la fonte da cui deriva, perchè nessuno potrebbe trovar modo di scusarlo, nonchè di giustificarlo, dobbiamo oggi tacere per due motivi: l'uno per lasciare ad altri a cui si compete impregiudicata la risposta, l'altro perchè poniamo il decoro e l'utile del paese nostro molto al di sopra d'ogni soddisfazione personale che potrebbe provenirne dal rispondere in modo adequato ad una polemica quanto inaspettata altrettanto sconveniente, se non per l'indole di chi la fa, per il luogo da cui sembra emanare, quando pure non fosse un modo strepitoso per coprire una disastrosa ritirata che, al punto in cui sono le cose, nessuno lamenterebbe.

Ed anche queste semplici parole vogliamo si creda che le diciamo per conto proprio soltanto, inascoltata ogni altra osservazione altrui, per non contribuire in alcuna guisa a quella forma di pettegolezzo a cui altri vorrebbe ridurre le manifestazioni di rappresentanze cittadine; le quali pare dimentichino il rispetto che devono a quelli nel di cui nome parlano e vorrebbero compromettere perfino la dignità, nonchè l'interesse del proprio paese.

Il Comitato dell'Esposizione Provinciale di Udine, oggi raduuato, contro l'anonimo, inopportuno e sconveniente comunicato municipale, questo solo nella strettezza del tempo fa conoscere al pubblico che nessun sussidio ha chiesto nè chiede oltre quello domandato ed ottenuto e si meraviglia come l'Autorità Municipale, contro l'interesse della città, abbia potuto gettare un gratuito allarme nel pubblico sul buon esito della Esposizione, mentre il Comitato si trova in buonissime condizioni finanziarie.

Il Comitato

Inaugurazione del Monumento a Vittorio Emanuele in Udine. Il comunicato di cui sopra dice che il Municipio ha in mano formali obbligazioni per aver pronto entro l'agosto il piedestallo della statua del Re Galantuomo; «ma con tutto ciò, prima di fissare l'epoca dell'inaugurazione, è mestieri che si vedano i lavori inoltrati».

Cenni biografici dell' insigne incisore cav. Antonio Fabris di Udine. Fabris Antonio nacque in Udine il 4 novembre 1790 da poveri ed onesti genitori, che lo misero ancor giovanissimo a far il mestiere di barbitonsore.

Al nostro Antonio non garbava, nè punto nè poco questo mestiere. Egli sentivasi chiamato ad esercitare arte più nobile, ed abbenchè fanciullo amava passionatamente il bello artistico, onde talvolta si ritirava in un cantuccio dilettandosi a disegnare qualche figurina o plasticare sull'argilla qualche testa, che poi nascondeva alla vista di tutti, e perfino dal padre suo. Temeva egli di venire sgridato da questi che si lagnava della svogliatezza da lui dimostrata per il mestiere che volevasi fargli apprendere.

Quali erano i motivi di questi lagni? È facile spiegarlo; il padrone lo mandava per qualche spesa od altre occorrenze indispensabili alla bottega; se il piccolo apprendista per combinazione avesse dovuto percorrere una strada ove si fosse trovato qualche lavoratorio di orefice, di incisore, di intagliatore, il padrone aveva un bell'aspettarlo; egli si cacciava fra i fori delle vetrine e là, con tanto d'occhi aperti, seguiva i movimenti della mano di un incisore intento a intagliare sul metallo un ornamento, un fiore, una figura, o di qualche cesellatore nell'atto che col suo scalpello modellava un vaso, un candeliere od altro oggetto.

Così non la poteva durare. Il padrone finalmente compreso a qual arte il suo Antonio era chiamato, lo mise coll'orefice Cressa. Felicissimo il nostro Fabris di essere collocato presso il detto orefice, in poco tempo tanto emerse che ne restarono sorpresi i stessi lavoranti, i quali, veduto il suo talento, cominciarono ad avere per lui un certo rispetto.

Fatto adulto, egli, con indefesso studio del disegno e della modellazione, divenne eccellente orefice, e più ancora distintissimo cesellatore, per cui il co. Francesco di Toppo, a quell'epoca Podestà, ammirando la capacità del giovane artista gli commise un vassojo d'argento. Questo lavoro di forma classica riesci magnifico, tanto per la composizione, che consiste in molte e graziose figure accoppiate a magnifici ornamenti, come per la finezza del cesello.

Questo capo d'opera fu regalato ad un alto personaggio di Venezia, e venne molto encomiato dai celebri artisti della Accademia veneta, che furono invitati a giudicarlo.

Il Fabris, non si accontentava di esser riuscito un celebre artista in quel ramo; voleva essere di più; il suo ideale era l'incisione di medaglie; voleva perpetuare la memoria dei grandi uomini della storia e dei grandi monumenti con quella nobile arte.

A quell'epoca, egli teneva lavoratorio in società col distinto orefice e gioielliere sig. Pietro Santi di Udine, uomo di animo generoso, capacissimo nell'arte sua. Il Santi amava il suo collega come fratello, lo incoraggiava ne' suoi progetti, e più volte gli veniva in aiuto, quando gli era necessario intraprendere qualche lavoro speciale non appartenente ai comuni interessi del loro negozio.

Col Santi, il Fabris eseguì una quantità di lavori di oreficeria e cesello; ma, deciso di voler proprio abbandonare l'arte di orefice per dedicarsi all'incisione di medaglie, si divise dall'amico, ritirandosi a lavorare in casa propria.

Correva l'anno 1823. L'Italia, l'Europa, il mondo intero perdevano il più grande scultore dell'epoca, Antonio Canova. Tutte le città d'Italia e le Accademie straniere ne celebrarono i funebri. Udine nostra volle onorare con pompa solenne la memoria di quel grande, e per ciò nella Chiesa del Civico Ospitale erigeva un cenotafio piramidale che poggiava sopra alcuni gradini, ed in quattro angoli s'elevavano quattro tripodi con fiamma invece di torce. Nella facciata di fronte avea la piramide un basso rilievo con sette figure; sopra vi era il feretro, ai piedi del quale due puttini nudi sostenevano il busto del Canova; a capo una donna curvata sulla bara stava in atto di piangere. Questo cenotofio fu disegnato dal distinto nostro artista pittore Filippo Giuseppini.

Una società di distinti udinesi volle ricordare le esequie celebrate al grande scultore, nella detta Chiesa, e perciò con azioni di lire 6 formarono la somma necessaria per l'esecuzione d'una medaglia in bronzo, commettendo questa importante opera al nostro Antonio Fabris.

Questa medaglia porta nel dritto: - Antonio Canovae - busto a dritta in grande rilievo, esergo A. Fabris. Utini. Prim., rovescio: nell'esergo: Utinates. Parentabant. - XIII. Calendas Majas. - An. MDCCCXXIII, e il cenotofio come lo abbiamo descritto ha un diametro di millimetri 47.

(*Continua*) A. Picco

Accademia di Udine. L'Accademia si raccoglierà questa sera alle ore 8 1/2 in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

I. Comunicazione del s. o. prof. Nallino sopra una memoria del dott. Arnaldo Piutti col titolo: «Intorno all'acido ftalamidobenzoico e intorno alle anidridi amidobenzoiche».

II. «Dei fiumi e dei modi di scemare i tristi effetti delle piene». Lettura del s. o. ing. cav. D. Asti.

Cose militari. Questa mattina, alle otto e mezza, è giunto in Udine il 3° battaglione del 9° Fanteria, già in distaccamento a Palmanova.

Erano ad attenderlo fuori porta Aquileia il colonnello brigadiere comandante la guarnigione, e tutta l'ufficialità del Reggimento, la banda e la fanfara dello stesso.

Il 3° battaglione fu acquartierato nella caserma dei Missionari, e si fermerà fra noi quindici giorni per prendere parte, come già abbiamo annunziato, assieme alle altre truppe di presidio ed a quelle che giungeranno qui domani e posdomani, alle manovre di guarnigione.

Bollettino ufficiale della Società fra i docenti elementari del Friuli. Abbiamo ricevuto il primo numero di questa pubblicazione utilissima alla classe degli insegnanti. Questo primo numero contiene l'indicazione delle cariche sociali, fa un po' di storia della costituzione del sodalizio fra gl'insegnanti friulani, rivolge un appello gl'insegnanti della Provincia onde tutti si uniscano alla bene ideata Associazione e reca infine gli atti dell'Associazione medesima. Il *Bollettino*, compilato con cura, si pubblica in Udine dalla tipografia Doretti e Soci. Annunciamo con piacere questa pubblicazione, essendo conveniente che anche l'Associazione provinciale dei docenti abbia un proprio organo.

Statistica udinese. Dal Bollettino statistico del Comune di Udine pel maggio 1883: Nati 86, di cui 51 maschi e 35 femmine: più 3 nati morti. Morti 77, di cui 9 per pellagra. Matrimoni 6. Emigrati 57, immigrati 65, nessuno all'o dall'estero. Cause trattate dal Giudice conciliatore 156. Conciliazioni ottenute 105. Contravvenzioni ai regolamenti municipali 49, di cui 12 rimesse al giudizio della Pretura. Peso delle carni macellate nel macello pubblico chilog. 78794.

Uno scandalo. Ci scrivono:

Sig. Direttore,

Alcuni giorni sono, un processo ha avuto luogo presso questo Tribunale, su querela del Direttore provinciale delle Poste, e a carico di quattro artefici imputati di oltraggio; e il Giornale da Lei diretto ha anche resa nota la sentenza di condanna di due degli imputati.

Quel processo ha prodotto in chi vi ha assistito una penosissima impressione. Non intendo alludere al fatto che formava oggetto della querela: sul quale credo che non vi sia alcuno competente a giudicare quanto i magistrati. D'altra parte ritengo che il processo sia ora in appello; e sarebbe, per il meno, sconveniente fare apprezzamenti sulla sentenza del Tribunale.

Voglio dire invece dello scandaloso fatto venuto in luce, dei molti e molti mesi trascorsi dopo ultimati i lavori eseguiti all'Ufficio postale, senza che questi siano collaudati, e pagati, quantunque gli artefici abbiano fatte infinite istanze e sollecitazioni.

E perchè ciò? perchè un ingegnere del Genio civile incaricato del collaudo, si dice offeso dal Direttore delle Poste, e pianta il collaudo e gli operai. Ma come! e non vi sono altri ingegneri al Genio civile? e se insorgono attriti fra il cavalier direttore X e il cavalier direttore Y, non c'è nessun commendatore che metta le cose a posto? Non c'è nessuno in questa nostra Amministrazione governativa, che s'accorga quale esempio di immoralità essa dia, negando, per fanciulleschi puntigli, o per riprovevole negligenza, la mercede dovuta agli operai? E dico che la mercede è negata, perchè ogni ritardo ingiustificato nel pagarla è una illecita diminuzione del corrispettivo dovuto.

Voglia, signor Direttore, richiamare su di ciò l'attenzione di cui spetta, e farà opera meritoria. Accolga, ecc.

Lapide a Vittorio Emanuele in Cividale. La solenne cerimonia dello scoprimento della lapide a Vittorio Emanuele II in Cividale avrà luogo nel giorno 8 luglio p. v.

La riunione degli invitati e delle rappresentanze venne fissata alle ore 4 pom. di quel giorno nel palazzo del Collegio Convitto, da cui il corteo si dirigerà, percorrendo le principali vie della città, al Palazzo Municipale.

Siamo certi che gl' invitati non mancheranno di corrispondere numerosi all'invito loro rivolto, rendendo così un doveroso omaggio al Padre della Patria.

Inaugurazioni. Domani, 1 luglio avrà luogo l'inaugurazione dell'aquedotto di Montereale Cellina e quella del famoso ponte sul Meduna a Corva.

Pegli agricoltori. In una circolare diramata agli istituti agrari, l'on. Berti di avvisa che per l'allestimento della polvere di tabacco sofisticata con polvere di zolfo vennero destinate le manifatture di Palermo e di Bologna, le quali potranno soddisfare anche richieste rilevanti.

Epilessia. Anche ieri sera quel disgraziato Visentini Eugenio dei Casali di Planis, poco dopo le 9, fu colpito dal mal caduco, in Piazza V. E. di fronte il negozio del sig. Malagnini. Cadde stramazzoni a terra, ma per fortuna senza farsi male.

Il pubblico che si trovava numeroso in quel luogo, fu pronto ad assisterlo. Due vigili urbani lo accompagnarono all'ufficio di vigilanza, da dove, poco dopo, il Visentini, potè da solo andarsene a casa sua.

Sarebbe pur ora che si prendesse qualche provvedimento per quell'infelice.

Disgrazia e coraggio. Leggiamo nel *Tagliamento*: Disperate grida *al soccorso* richiamarono martedì sera moltissima gente sul ponte vicino al castello di Porcia. Una bambina di due anni e mezzo, certa Natalina Prosdocimo, era caduta nell'acqua presso il molino. Mentre gli astanti pensavano al modo di tentare di salvarla, un uomo, con un salto prodigioso, gettavasi dalle spallette del ponte, arrischiando la propria vita perchè l'acqua in quella località non è sufficiente alta per impedire il contraccolpo di un simile salto.

Il coraggioso era Biagini Bernardo appuntato del 6 squadrone lancieri Firenze. L'atto suo valoroso, sebbene egli sia rimasto incolume, non ebbe esito fortunato.

Egli riesci a trarre prontamente dall'acqua il corpicino della bambina, ma ogni cura fu vana per richiamarla in vita, avendo essa riportato letali lesioni al capo nella caduta.

Comunque sia, segnaliamo il fatto che altamente onora il bravo soldato e con lui il prode nostro esercito.

Concerti musicali. Far suonare, con questo po' di caldo, la Banda militare e la cittadina, sotto la Loggia Comunale, è quanto far credere che a Udine non vi siano piazze e giardini pubblici.

Ci si obbietterà che in quei luoghi mancano i caffè e le birrarie. Ma, santo Iddio! sarà però sempre preferibile l'accontentare la grande maggioranza dei cittadini, che desidera, in questa stagione, di star ne' luoghi dove si respira un po' d'aria fresca, al costringerla a portarsi in Mercatovecchio se pur vuole sentire un po' di musica.

Se l' hanno col muro e col suolo? Nel quartiere di S. Agostino ferve uno strano lavoro. Si piccano i muri, si mutano gli acciottolati. Per questo forse si è fatto partire il Reggimento di cavalleria? Che il nostro Municipio sia preso da un impeto edilitico?

La risposta agli edili oppure ai veterinari.

Pizzicotti galantissimi. Quando sono innamorati, i galli beccano, i cani mordono, i gatti graffiano le loro egregie metà. *De gustibus* con quel che segue, diremo noi; ma niente ci tratterà dal raccomandare ai soldati che ierl'altro erano di sentinella all'Intendenza di contentarsi di divorare cogli occhi le ragazzotte che passano per quella via, tornando dal lavoro del mezzogiorno, e di tenere le unghie per grattarsi e non per grattare.

Altro suicidio! Verso mezzogiorno del 28 corrente, il cocchiere Zamparo G. B. fu Domenico, d'anni 45, si appiccò nel fienile di casa Cucavaz, a Cividale, usando delle briglie dei cavalli.

Non si conosce la causa che spinse al disperato passo lo Zamparo, il quale, come cocchiere di casa Cucavaz, riceveva un ottimo trattamento.

Caduto in roggia. Anche ieri un ragazzino cadde nella roggia in Via Gemena. La salvatrice fu questa volta una fanciulla che lo trasse dall'acqua, colla sola conseguenza d'aver fatto un bagno involontario.

Conti sbagliati. Un povero contadino, venuto ieri a Udine per vendere una ventina di chilogrammi di galetta, trovò, sotto la Loggia Comunale, una compratrice, colla quale, dopo aver convenuto il prezzo di vendita, e dopo aver regolarmente pesata la galetta sulla bilancia municipale, si recò in un negozio di Via S. Bortolomio, per ricevere il pagamento.

Il contadino, che ha la disgrazia di essere illetterato, ricevette i denari, credendo che il conto fattogli dalla compratrice andasse bene.

Ci mancava invece la bagatella di circa 8 lire, che vennero tosto fatte pagare. Siccome però la compratrice in parola ha dato diverse prove in questi giorni di sbagliare i conti della galetta che acquista a suo vantaggio, così del fatto si fece rapporto all'autorità competente.

Sedili pubblici. Sono insistenti le domande di molti cittadini, che desidererebbero dei sedili lungo i viali della riva del Giardino, e segnatamente alla sommità di questa. A noi la domanda pare giustissima; sta però a vedere come la pensano al Municipio.

Pozzi neri. I vicini di questo odoroso stabilimento si lagnano perchè chi va a levare quel liquido lo fa appena comincia ad imbrunire, impedendo così alla gente, colle esalazioni mefitiche del loro carri, di stare un po' all'aperto a godere il fresco.

Chiave rinvenuta. Ieri sera in Via della Posta venne trovata una piccola chiave attaccata ad un nastro. Chi la avesse perduta, potrà ricuperarla presso il Municipio.

Programma musicale dei pezzi da eseguirsi dalla Banda del 9° Fant. domani dalle ore 7 1/2 alle 9 sotto la Loggia:

1.	Marcia	N. N.
2.	Polka « Cerimonie »	Ottavi
3.	Finale atto 2° « Saffo »	Pacini
4.	Mazurka « Tranquilla »	Keller
5.	Sinfonia « Norma »	Bellini
6.	Valzer e Galopp	Pinochi

Sul Segatti, da un amico riceviamo:

Soissons (Aisne) li 26 giugno 1883.

Stava scrivendo al *Giornale di Udine* allorquando mi pervenne la luttuosa novella dell'orribile doppio suicidio di via de' Missionari.

Ernesto Segatti fu il mio primo amico d'infanzia. Malgrado il divieto de' miei parenti, che lo consideravano come un cattivo soggetto, eravamo sempre assieme. Io aveva nove anni, egli tredici, ed insieme abbiamo fatte le prime bricchinate.

C'era un tiro da fare? Egli voleva essere il capo della spedizione e n'era sempre l'anima. Pieno di presenza di spirito, pronto, destro, audace, riusciva quasi sempre e raccoglievamo tutti larga messe d'allegria. Era d'ingegno svegliato ed istruitissimo per la sua età; se le sue forze intellettuali fossero state bene indirizzate, avrebbe potuto aspirare certamente ad un brillante avvenire.

* * *

Il suo cuore ed il suo cervello erano precocemente sviluppati, e mi ricordo che già a quell'epoca scriveva letterine amorose ad una bambina e m'invitava a seguire il suo esempio coll'amica di questa.

Abitava allora in calle Cicogna e passava delle lunghe ore a spiare le finestre della sua bella, (la figlia decenne d'un pittore) le dedicava de' versi e le inviava de' fiori. I romanzi francesi non potevano che finir di esaltare quella mente già per sè stessa esaltata.

Ho sempre notato in lui strani contrasti di bontà e di durezza, di pusillanimità e di coraggio. Come tutti coloro che sono dotati d'un ardente immaginazione, s'entusiasmava per un nonnulla, per un nonnulla s'avviliva.

* * *

Molte volte parlava con enfasi mettendo sempre ne' suoi discorsi parole e frasi altisonanti ch'avea trovate in questo o quel libro. Amava i piaceri, particolarmente la danza e fino dall'adolescenza avea cominciato a frequentare i balli, facendomi fare per forza la prima sua ballerina. La prima volta che gli parlai abitava con sua nonna, la quale teneva un'osteria nella casa Cella in faccia alla Madonetta.

Aveva la mania del suicidio?

A quel carattere irascibile e melanconico, a quella mente esaltata piaceva l'amara voluttà del dolore, ei soleva colla fantasia esagerarsi il minimo male, per poi abbeverarsi in quell'amara voluttà.

Un giorno (poteva avere allora 14 anni) non so che cosa avesse fatto a casa sua, non osava più ritornarci per tema d'un'aspra correzione. Venne a cercare me ed un altro amico, e ci condusse, pronunciando scoordinate frasi in quella via che chiamavasi allora *Attorno i Gorghi*. Quivi giunto disse che voleva finirla, e cominciò a empirsi le tasche di ciottoli. Noi lo guardavamo stupefatti e credendo facesse per ischerzo, quando tutto ad un tratto si levò la giubba e spiccò un salto nella Roggia.

Non credo che avesse voluto annegarsi davvero ed afferrò subito una corda che gli fu gettata; ma questo fatto successo 16 anni fa può darci una giusta idea del suo carattere.

Lo chiamavano il nipote della Bella e dava colla sua condotta molto fastidio a' genitori, i quali non gli risparmiavano le correzioni.

* * *

Più tardi le nostre relazioni si ruppero; egli si fece soldato e lo perdetti di vista.

Non sapevo che avesse collaborato al *Giornale di Udine* e dal medesimo appresi con grande e dolorosa sorpresa la miseranda sua fine.

* * *

Infelici! qual fiero cordoglio vi spinse a si funesto passo? Perchè spezzare, pria di vuotarla, la coppa che vi porgeva amore? Perchè schiantare lo stelo di quella giovane vita, anzichè cogliere le rose che il bel sole d'Italia le facea fiorire sul volto? Perchè immergere i vostri cari in tanto amarissimo pianto? Perchè dire addio anche all'ultima compagna, alla speranza, e scegliere il *male che riparo non ha*?...

Forse un punto solo vi vinse. — Il perchè voi stessi forse nol sapeste.

Tutti non guarderanno con occhio benigno la vostra salma, ed una voce di severo biasimo vi seguirà nella tomba

maledirà forse, Ernesto, la tua mano ppiamente omicida!

Ma chi può penetrare gli abissi profondi del cuore umano? Chi può sapere quale straziante dolore, a qual'irresistibile sentimento, a quale arcana e potente forza cedette la ragione del suicida?

Dinnanzi al velo impenetrabile che copre i misteriosi moti dell'anima, noi dobbiamo curvare la fronte, il labbro dev'essere muto d'imprecazione ed il cuore vuoto d'ira. Versiamo piuttosto la lacrima di commiserazione su colui che amò ed infelice fra gl'infelici preferì l'eterno obblio a questa valle di crime. Se la terra sacra fosse all'infelice negata quella ch'è sacra a tutti loro che hanno un cuore, la pietosa natura raccolga il suo frutto; e voi fiori sorriso di questa, gioielli del povero, fedeli compagni nelle nostre miserie, voi che ornate il seno ed i cappelli della donna amata, messaggieri d'amore ultimo omaggio dell'umano affetto, nate colla vostra presenza l'estremo esilio e spirate pietosi su quella tomba fragranza di pace di pietà d'obblio!....

ARTURO FURLANI

Gare di tiro al bersaglio.

Da Gemona ci mandano per la pubblicazione il seguente manifesto che crediamo conveniente di pubblicare; un consimile manifesto venne pure pubblicato in Tolmezzo e Cividale, sede delle altre due compagnie alpine permanenti stanziate durante l'estate in Friuli. Esso è una prova di più della serietà colla quale il Governo pensa alla difesa delle nostre Alpi.

6° REGGIMENTO ALPINO

MANIFESTO

Nello intento di accrescere sempre più l'amore alle armi, di promuovere e mantenere vivo lo spirito militare nelle popolazioni alpine, il Ministero della Guerra ha determinato che nella attuale stagione estiva abbiano luogo ciascuno *gare di tiro* al bersaglio per gli uomini in congedo illimitato ascritti alle truppe alpine.

Dietro la facoltà fattami, stabilisco quindi che nei giorni festivi 1, 8 e 15 del p. v. luglio, presso ciascuna sede di Compagnia dipendente da questo Comando, abbiano luogo *tre gare di tiro* in segno, di cui le prime due saranno *gare semplici* e la terza sarà una *gara solenne*.

Norme che si osserveranno per l'attuazione di dette gare.

1. A queste tre gare saranno ammessi tutti gli individui in congedo illimitato ascritti alle truppe alpine, appartenenti all'Esercito permanente ed alla milizia mobile, nonchè gli uomini assegnati alla milizia territoriale, e per questi ultimi qualunque sia il Corpo cui sono effettivi, purchè si presentino al Comandante della Compagnia presso cui ha luogo la gara; i due primi col foglio di congedo e libretto personale, gli altri col foglio di congedo illimitato per constatare la loro identità militare.

2. Tali gare di tiro avranno luogo presso la 71ª Compagnia stanziata in Gemona nei giorni sopraindicati dalle ore 7 ant. alle 3 pom. nella località medesima.

3. Nei giorni 1 e 8 luglio avranno luogo le due gare *semplici*, ed ai 15 dello stesso mese quella *solenne*.

4. Nella prima gara si eseguirà la 4ª lezione del tiro ordinario distanza 150 metri — alzo 200 metri — posizione del tiratore in piedi con sostegno bersaglio N. 1 (1.20 × 1.20).

Nella seconda gara si eseguira la 4ª lezione del tiro ordinario (distanza 150 metri — alzo di 300 metri) posizione del tiratore in piedi a braccio sciolto, bersaglio 2 (a) (1.20 × 1.80).

5. In ciascuna delle due gare semplici gli intervenuti, che avranno conseguito 8 punti, concorreranno ai premi di lezione concessi dal § 14 dell'istruzione provvisoria sul tiro per la fanteria (C. 40).

6. Nella gara Solenne si eseguirà la settima lezione del tiro ordinario distanza 200 alzo di 200 posizione del tiratore a braccio sciolto, bersaglio N. 5 (0.50 × 1.80).

7. A quest'ultima gara saranno ammessi gli individui soltanto che in ambedue le lezioni eseguite nelle gare semplici avranno riportato un numero di punti non inferiore a otto, e questi concorreranno a tre seguenti premi, assoluti; il primo a colui che avrà ottenuto il maggior numero di punti, gli altri due a quelli che successivamente si saranno avvicinati ai punti ottenuti dal vincitore del primo.

1. Premio *Un fucile vetterli* (dono del Ministero della Guerra).

2. Premio *lire dieci*, 3. Premio *lire cinque* (tali somme saranno pagate ai vincitori dal Comandante la Compagnia Alpina).

8. I premi sopraccennati non potranno conseguirsi se non si abbia almeno raggiunto dieci punti per il primo premio; otto punti per il secondo, e sei per il terzo.

9. Quando a due o più tiratori spettasse per parità di punti lo stesso premio, si farà eseguire ad essi tre altri colpi, tante volte finchè si possa conferire a quegli che riporterà in quest'altra prova un maggior numero di punti.

10. Le cartuccie sono date gratuitamente dalla Compagnia Alpina che provvede pure i fucili ed i bersagli occorrenti.

Conegliano 16 luglio 1883.

Il Colonnello Com. il 6 Regg. Alp.
HEUSCH

Come si leggono i giornali! Abbiamo pubblicato le mille volte che lo Sciroppo depurativo di Pariglina, composto dal cav. G. Mazzolini di Roma, non ha nulla a che fare con altri di nome consimile. Abbiamo detto che questa, oltre al depurare, rinfresca, perchè non contiene alcool, e perciò *non è chiamato liquore*. Ma com'è che continuamente giungono lettere al cav. Mazzolini, per domandargli se il suo Sciroppo sia la stessa cosa dell'altro omonimo? I giganteschi progressi della chimica sono recenti; per cui questo Sciroppo è fatto con i nuovi sistemi, e risulta di varii vegetali, taluni dei quali erano cinquant'anni fa incogniti. V'è una caterva di maligni che fanno ad arte per confondere l'un preparato con l'altro, per farne conseguire degli errori dei danni, dei rimproveri. Dunque una volta per sempre: chi vuol guarire da quella miriade di malattie dipendenti dall'erpete o dai mali acquisiti, usando un depurativo premiato sei volte per le sue eminenti virtù, prenda lo Sciroppo del cav. G. Mazzolini di Roma, che è senza alcool ed è composto di soli succhi vegetali. Si vende in bottiglie da L. 9 e da L. 5.

Esigere la marca di fabbrica tanto impressa nella bottiglia che nell'etichetta, giacchè si vende in varie farmacie contraffatto.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico e presso la più grande parte dei farmacisti d'Italia al prezzo di lire 9 la bottiglia. N. B. Tre bottiglie presso lo Stabilimento costano lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franche di porto e d'imballaggio per L. 27.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti. Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta.

FATTI VARII

Giornalismo letterario. Il *Pungolo della Domenica*, ha mantenuto davvero le promesse che avea fatte col suo programma. Diciamo questo, perchè sfogliando i numeri del primo semestre di quel giornale, abbiamo trovato delle prose e poesie dei migliori scrittori, poeti e giornalisti italiani.

Anche le vignette sono belle e numerose, e per giunta il giornale offre sciarade, problemi di scacchi, ed anche musica.

L'abbonamento per un semestre, costa in Italia lire 2.50, e lire 4 per l'estero.

Per gli abbonamenti rivolgersi al sig. Leone Fortis, direttore del *Pungolo della Domenica*, in Milano.

ULTIMO CORRIERE

Il Cholera.

Costantinopoli 28. Tutti i capi di missione si riuniranno domani, per deliberare relativamente al cholera.

Costantinopoli 29. Un vapore russo, proveniente da Alessandria, giunto ieri, dovette ritornare ai Dardanelli per subire una quarantena di 10 giorni. Anche lo sbarco delle lettere è proibito.

Madrid 29. Furono prese misure profilattiche pelle provenienze dell'Egitto.

Il consiglio sanitario domandò al ministero degli esteri di insistere affinchè l'Inghilterra eseguisca, specialmente in Egitto, le convenzioni emananti dalle conferenze sanitarie di Costantinopoli.

Malta. 29. La Giunta sanitaria si adunerà per deliberare provvedimenti contumaciali sulle provvenienze dall'Egitto.

Calcutta 29. La salute pubblica migliora. Furonvi 27 casi di cholera sotto la media dell'ultima settimana.

Alessandria 29. Ieri a Damietta 107 morti di cholera, a Mansurah 3.

Parigi 28. Dispacci d'Alessandria d'Egitto annunziano che gli europei abbandonano a frotte quella città per la paura del cholera. Gli affari sono quasi sospesi; molti uffici vennero chiusi; tutte le feste pubbliche vennero rimandate.

A Damietta i medici rifiutano di comunicare il listino preciso dei decessi.

I giornali di Marsiglia pubblicano articoli d'allarme, eccitando il governo francese a prendere energici provvedimenti perchè il terribile flagello non sia importato a Marsiglia.

Preparativi rumeni.

Bukarest 29. Il generale belga de Bryalmont è atteso qui lunedì. Egli dirigerà i lavori fortificatori nei Carpati, sul Danubio e sul Sereth.

L'ufficioso *Romanul* dice che la Rumenia respingerebbe colla forza ogni tentativo di esecuzione del trattato di Berlino, e ciò basterebbe per riaprire la questione orientale.

La questione del Tonkino.

Londra 29. L'ambasciata cinese a Londra ricevette un dispaccio da Scianghai in data 27 corr. il quale smentisce l'accomodamento nella questione del Tonkino. Tricou avrebbe agito molto bruscamente verso Li-Hung-Chang, il quale perciò avrebbe rifiutato qualsiasi altro colloquio. In ogni caso, non vi fu alcun colloquio tra i due plenipotenziarii negli ultimi dieci giorni. Li-Hung-Chang ritornerà a Tientsin, perchè non crede possibile di accordarsi con Tricou.

Il processo antisemitico.

Budapest 29. Il rapporto del *detective* Barcza incaricato dal governo di sorvegliare l'istruttoria, ha fatto un'enorme impressione, producendo un rivolgimento completo dell'opinione pubblica. Gli antisemiti dicono che Barcza fu comperato dagli ebrei. Tuttavia le sue accuse contro il giudice istruttore, il cancelliere e il carceriere del piccolo Scharff sembrano abbastanza fondate. Il processo di Nyiregyhaza diventa così un trionfo del semitismo.

TELEGRAMMI

Vienna 29. Il pubblico accolse con grida di «evviva» l'assoluzione degli accusati nel processo per il duello Bolgar. Furono immediatamente posti in libertà.

Berlino 29. Corre voce che il luotenente di Strasburgo, come Manteuffel, abbia intenzione di ritirarsi.

Leopoli 29. Telegrafano da Brody al *Daiennik Polski* che le guardie russe delle frontiere hanno arrestato di nuovo un individuo sospetto. Si suppone che sia il noto cospiratore russo Simorow.

Trieste 29. Ieri dopo 287 giorni di detenzione nelle carceri criminali, venne rilasciato in libertà il prof. Gregorio Draghicchio.

Londra 29. Il *Daily News* dice che il voto dei Vescovi, avendo deciso il rigetto del *bill* autorizzante il matrimonio dei vedovi colle cognate, si organizzeranno *meetings* per domandare la loro espulsione dalla Camera dei Lordi.

L'ex Kedevi Ismail è arrivato.

Bruxelles 29. Attendesi lunedì una dimostrazione contro i progetti delle imposte.

Lima 29. Il Consiglio peruviano, riunito ad Arequipa, autorizzò il governo di Iglesias di negoziare la pace sulla base della cessione di Tarapaca al Chili.

Vienna 29. Ieri scoppiò a Linz un grande incendio nella caserma di artiglieria; 4 soldati rimasero feriti. Il danno sale a 100,000 fiorini.

MERCATI DI UDINE

30 giugno.

Granaglie.

Grano comm.	l. 13.50	13.75	14.10	
Frumento	» 17.50	—.—	—.—	
Segala	» 9.—	9.50	—.—	

Pollerie.

Oche	peso vivo al chilo	L. 0.60	0.65
Galline	id.	id. » 1.10	1.20
Pollastri	id.	id. » 1.30	1.55

Legumi e frutta.

Ciliege ordina.	l. 16.—	21.—	—.—	—.—	—.—
» scelte	» 30.—	37.—	—.—	—.—	—.—
Fragole	» 50.—	60.—	68.—	—.—	—.—
Tegoline	» 10.—	14.—	16.—	—.—	—.—
Lampone	» —.60	—.70	—.80	—.—	—.—
Patate	» 14.—	18.—	—.—	—.—	—.—
Piselli	» 20.—	24.—	—.—	—.—	—.—

Foraggi e combustibili.

Fieno nuovo (Alta) I qual. L.	5.—			5.25
Id. (Bassa) I	»		4.—	4.50
Id. » II	»		3.25	3.50
Legna tagliate	»		2.—	2.20
» in stanga	»		1.90	2.20
Carbone	»	1. 5.80 6.40	6.90	7.30
Mercato mediocre.				

Mercato bozzoli. Camera di Commercio ed Arti di Udine. Galletta pesata sulla pesa pubblica in Udine:

Giapponesi annuali verdi, bianche e paricciate; complessiva pesata a tutt'oggi (29) chilog. 2633.35, parziale oggi pesata chilogr. 318.50.

Prezzo giornaliero in lire italiane valuta legale: minimo 2.65, massimo 3.35, adequato giornaliero 3.04.

Prezzo adequato generale a tutt'oggi lire 2.97.

Nostrane gialle e simili parificate: complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 189.15, parziale 104.—.

Prezzo giornaliero in lire it. valuta legale: minimo 3.50, massimo 3.55, adequato giornaliero 3.52.

Prezzo adequato generale lire 3.51.

LA COMMISSIONE

Notizie commerciali.

Petrolio. Trieste 28. Sostenutissima la merce pronta pagatasi a f. 9 3/4. Manchiamo affatto di merce allo scarico; di arrivi non si farà probabilmente parola, prima dell'agosto.

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Un benefico ristoro estivo

è la salutare e provata

ACQUA DI LUSCHNITZ

Anche quest'anno cominciando dall'1 luglio p. v. l'acqua della vera ed antica **Fonte di Luschnitz** si troverà giornalmente a disposizione del pubblico nel comodissimo locale della grande **Birraria Liesigh ex Dreher** condatta da Francesco Cecchini.

La virtù dell'acqua della vera **Fonte di Luschnitz** è luminosamente provata dall'essere un rimedio prezioso nella stagione estiva per vincere i catarri dello stomaco, si cronici che acuti, la iperemia del fegato e della milza e l'atonia degli intestini prodotta dalle emorroidi, nonchè gli eczemi, impetigini ed erpeti d'ogni natura. Raddolcisce il sangue o previene le infiammazioni intestinali.

NB. Guardarsi da altre acque, che si dicono provenienti dalla fonte di Luschnitz, mentre non lo sono, essendo l'unico concessionario della **vera fonte** il sottoscritto.

Si vende a cent. **24** il litro.

Francesco Cecchini.

DEPOSITO

Sacchetti garza quadrati ed a cono, Buste di carta con garza, pel confezionamento del Seme bachi a sistema cellulare; Telai, e cartoni garza per porre il seme, il tutto a prezzi di fabbrica.

UDINE — Via Treppo, 4 — UDINE

Barcella Luigi

PER TUTTI

Con soldi **10** al giorno — **Come vivere bene** con **10** soldi AL GIORNO

Questo importante lavoro di *grande interesse sociale*, dovuto alla penna di un eminente scienziato, e scritto in forma popolare sarà pubblicato in appendice al giornale

L'INDISPENSABILE di Palermo

PER ABBONARSI IN ITALIA

basta presentarsi all'Ufficio Postale, il quale in forza del R. Decreto 22 marzo 1883, ha l'obbligo di ricevere gli abbonamenti al giornale l'*Indispensabile* di Palermo.

I nostri lettori non hanno a sopportar alcuna spesa o fastidio, basta pagare all'Ufficio Postale **Lire 2.20** e riceveranno a domicilio la ricevuta dell'abbonamento e regolarmente tutti i numeri del giornale per un anno.

Avviso. Col giorno di domenica 8 aprile venne riaperto al pubblico nello Stabilimento balneare Comunale l'uso dei bagni caldi nelle vasche solitarie.

Ad opportuna norma si riportano qui di seguito i prezzi modificati.

TARIFFA.

Bagno caldo in vasca solitaria con relativi asciugatoi	Per 1 bagno L.	Per 12 bagni L.	Per 6 bagni L.
I Classe	1.00	10	5
II Classe	0.60	6	3
Doccia in gabinetto particolare con asciugatoi	0.40	4	2
Doccia con apparato Frigorifero	0.60	6	3

Udine 6 aprile 1883

La Direzione

Avviso ai consumatori

DELLA VERA

ACQUA DI CILLI

Ci pregiamo portare a conoscenza dei sig. consumatori della città e provincia, che la vera **Acqua di Cilli** è quella della **Fonte Reale** (Königsbrunn) tenuta sino 2 anni fa dal sig. G. N. Orel ed ora da noi; la più ricca d'acido carbonico ed acidulo alcalino di soda, da non confondersi con altre fonti meno conosciute e di molto minor forza.

Per norma dei sig. consumatori facciamo seguire l'analisi dell'acqua eseguita dal dott. I. Gottlieb professore effettivo di Chimica all'Istituto tecnico superiore di Graz, Membro dell'I. R. Accademia di Scienze, Cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe ecc., nonchè un suo giudizio sulla qualità della stessa:

ANALISI CHIMICA

DEL

prof. dott. G. Gottlieb di Graz

Su 10000 parti in peso:

Carbonato di Soda	49,4531
id di Litino	0,0607
id di Barite	0,0325
id di Stronziana	0,0249
id di Calce	3,4205
id di Magnesia	5,8769
id d'Ossidulo di Ferro	0,0150
Cloruro di Sodio	2,6609
Joduro di Sodio	0,0237
Solfato di Potassa	0,4403
id di Soda	0,4270
Nitrato di Soda	0,1522
Fosfato di Calce	0,0213
Acido silicico	0,1683
Somma dei componenti fissi	62,7773
Acido carb. combinato	25,1686
» » libero	28,0176
Somma di tutte le sostanze ponderabili	115,9635

Inoltre traccie di fosfato di soda, di carbonato di ossidulo di Manganese e di Bromo.

Debbo rimarcare infine che l'acqua Naturale Minerale della «**Fonte Reale**» per l'abbondante contenuto di Carbonato di soda, supera non solo tutte le fonti più conosciute della Stiria, ma bensì la maggior parte delle sorgenti di questo genere. Oltreciò contenendo quest'acqua Iodio, come pure in gran quantità Bicarbonato di Magnesia indipendentemente alla sua ricchezza in Bicarbonato di soda, è da raccomandarsi non solo come bibita rifrescante assai aggradevole, ma anche come mezzo eminentemente salutare.

In seguito a questi suoi pregi l'acqua minerale della Fonte Reale s'acquistò gran rinomanza, persino nei paesi più lontani. Dott. I. Gottlieb.

FRATELLI DORTA

Dal Maggio al Dicembre

Fior. 1.20 per Trieste — **» 1.60 Monarchia** — **Fr. 5 (in oro) Estero** — costa l'abbonamento al giornale delle Estrazioni Ufficiali ***LA VERIFICA*** Anno II.

Prontuari gratis; esce al 7, 18 e 27 del mese, **Ufficio Verifica**, **Gius. Zoldan** vis-à-vis alla Luogotenenza, Piazza grande, **TRIESTE**.

Stabilimento Bacologico

MARSURE-ANTIVARI-FRIULI

(Palazzo del marchese F. Mangilli)

produzione di Seme a selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita libernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito presso il *Giuseppe Manzini in Udine*, Via Cussignacco n. 2 II piano, e presso il Comproprietario *G. B. Madrassi*, Via Gemona n. 3.

L'Hôtel Beau Rivage

A VENEZIA

situato nella migliore posizione della Riva degli Schiavoni, ed in vicinanza dei Vaporetti per il Lido, offre per la stazione estiva alloggi e pensioni a prezzi moderati.

IL GRANDE PREMIO

del GIRNALE PER I BAMBINI

(*Vedi avviso in 4ª pagina*)

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 9.54 »	acceller.°	» 1.30 pom.	» 2.18 pom.	acceller.°	» 5.52 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.15 »	» 4.00 »	omnibus	» 8.26 »
» 8.28 »	diretto	» 11.35 »	» 9.00 »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6.00 ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 7.48 »	diretto	» 9.46 »	» 6.28 »	idem	» 9.40 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.33 pom.	idem	» 4.20 pom.
» 6.25 pom.	idem	» 9.15 »	» 5.00 »	idem	» 7.44 »
» 9.05 »	idem	» 12.28 »	» 6.28 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 7.54 »	diretto	» 9.20 pom.	» 6.50 ant.	acceller.°	» 9.27 »
» 6.04 pom.	acceller.°	» 12.55 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 1.05 pom.
» 8.47 »	omnibus	» 7.38 »	» 5.05 pom.	idem	» 8.08 »

ALLEVATORI DI BOVINI

Alla Farmacia di Giacomo Comessatti a S. Lucia
UDINE — Via Giuseppe Mazzini — UDINE

Vendesi una **Farina alimentare razionale** per i **BOVINI**

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa **Farina** si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti.

Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei Vitelli. E' notorio che un Vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa **Farina** non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei Vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa **Farina**, è il subito aumento del latte nelle Vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso. 44

IL GRANDE PREMIO

DEL

GIORNALE PER I BAMBINI

diretto da C. COLLODI

I nuovi abbonati per un anno, dal 1° Luglio 1883, riceveranno questo splendido Premio consistente in un volume che porta per titolo **il nostro libro di pittura.** Il testo scritto da *G. Chiarini* è illustrato in ogni pagina con graziosissime figure di *Kate Greenaway.* A questo libro, tirato su bella carta, **va unita una grande scatola di latta con finissimi colori e pennelli,** affinchè i bambini possano divertirsi a colorire le figure.

Il ***Giornale per i Bambini*** è il più splendido giornale illustrato d'**Italia;** esso contiene in ogni numero Raccontini, Versi ed altri Articoli istruttivi di Martini, Giacosa, Farina, Panzacchi, Lessona, Nencioni, Capuana, Bartoli, D'Annunzio, Collodi, Jack la Bolina, Biagi, Checchi, Piccardi, Dazzi, Sailer, Baccini, Marchesa Colombi, Albini, Della Rocca, Perodi, Yorick, Fleres, Chiarini, Anfosso, Paolozzi, ecc. ecc. ecc.

Tutti quanti gli scrittori più insigni d'Italia non sdegnano di scrivere nel ***Giornale per i Bambini.***

Dopo il furore fatto dal racconto **Flik o tre mesi in un circo** e della seconda parte di esso **Il Fratello del signor Bertolucci,** il ***Giornale per i Bambini*** pubblicherà nel Secondo Semestre 1883 un altro racconto non meno piacevole ed interessante intitolato

«LA PERLA» RIPESCATA

Pubblicherà pure **Pipì o lo scimiottino color di rosa** di C. Collodi. **La bimba dorme,** commedia di E. Cecchi e **le memorie di un granellino di cotone,** di Jack la Bollina.

Il ***Giornale per i Bambini*** si pubblica ogni Giovedì in tutta Italia. 59

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

Per l'Italia: Un anno . . L. 12	Per l'Estero: Un anno . L. 15.—
più cent. 50 per la spedizione del premio con pacco postale.	più L. 1.25 per la spedizione del premio per pacco postale.
Id. Un semestre . L. 6	Id. Un semestre . L. 7.50

Il premio del **Nostro Libro di Pittura,** e la scatola di colori **spetta soltanto a coloro i quali prenderanno l'abbonamento per un anno.**

Gli abbonati per soli sei mesi, se vogliono avere **Il Nostro Libro di Pittura,** e la scatola di colori, devono mandare 4 lire in più, perchè tanto costa all'Amministrazione stessa questo regalo.

Dirigere lettere e vaglia all'Amministrazione del Giornale per i Bambini in Roma Piazza Montecitorio, 130.

ACQUA ATENIESE

per pulire e ammorbidire la capigliatura. Fa scomparire prontamente le pellicole ed il prurito cutaneo che spesso contribuiscono alla perdita dei capelli; distrugge i residui acidi prodotti dal sudore che sono il germe delle diverse malattie cutanee.

Elegante flaconcino L. 0.80.

Deposito in Udine, presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine».

GLICERINA

rettificata e profumata.

Per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon L. 1.50

Trovasi vendibile nell'Ufficio del *Giornale di Udine.*

Agg. cent. **50** si spedisce coi pacchi postali.

Acqua meravigliosa

Quest'acqua, che serve per restituire ai capelli il loro primitivo colore, non è una tintura; ma siccome agisce sui bulbi dei medesimi, li rinvigorisce a poco a poco acquistando tale forza da poter riprendere il loro colore naturale. **Impedisce** inoltre la **caduta** e li preserva dalla forfora e da qualsiasi affezione morbosa senza recare il più piccolo incomodo. Il suo effetto è sempre sicuro. Dopo 20 anni di pieno sucesso **l'acqua meravigliosa** viene preferita a tutte le preparazioni consimili.

La boccetta per parecchi mesi L. 4.

Trovasi vendibile presso il «Giornale di Udine».

SAPONE INGLESE

per toelette

al massimo buon mercato.

Una spranga del peso di oltre un chilogramma, si vende all'Ufficio del *Giornale di Udine* a sole lire **2.50.**

ASSOCIAZIONI PER IL 2.° SEMESTRE 1883

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO in MILANO

LO SPIRITO FOLLETTO Giornale umoristico illustrato mensile in gran formato, in edizione di gran lusso. Si pubblica per dispense di 8 pagine con copertina.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
Unione postale d'Europa. » 8 — 4 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.

L'EMPORIO PITTORESCO Giornale settimanale d'illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di amena lettura che vedono la luce in Italia.
Prezzi d'abbonamento:
all'Edizione di lusso: Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 10 — 5 —
Unione postale d'Europa. . » 13 — 6 50
all'Edizione comune: Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
Unione postale d'Europa. . » 9 — 4 50
Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, C. 10.

IL TEATRO ILLUSTRATO Giornale mensile, in gran formato. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc. È il più ricco giornale artistico teatrale che esista.
Prezz. d'abbonamento: Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . L. 6 — 3 50 2 —
Un postale d'Europa . 8 — 4 50 2 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA MUSICA POPOLARE Giornale ebdomadario illustrato di musica classica e moderna, ritratti d'artisti ed autori celebri, ecc.
Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . . L. 5 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

IL ROMANZIERE ILLUSTRATO ROMANZIERE DEL POPOLO. — Giornale settimanale illustrato di romanzi al massimo buon mercato. — Col 1883, per aderire alle richieste generali, non viene pubblicato che un romanzo alla volta.
Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . . . L. 5 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
Un numero separato nel Regno Cent. 10.

I ROMANZI STORICI DI A. DUMAS - *Serie seconda.* - La pubblicazione si fa per dispense di 16 pagine in-4, a due colonne, con splendide incisioni.
Prezzo d'abbonamento alle 57 dispense della 2.ª serie:
Franco di porto nel Regno . . . L. 5 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

SIDONIA E MARIA di SAVERIO DI MONTÉPIN. — Edizione illustrata dell'acclamatissimo romanzo che si pubblica in appendice del *Secolo* con tanto straordinario successo. — Esce per dispense di 8 pagine in-4 grande e verrà compreso in 41 dispense.
Prezzo d'abbonamento all'opera completa:
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 —
Un post. d'Europa e Am. del Nord » 6 —
Una dispensa separata nel Regno, Cent. 10.

LA NOVITÀ CORRIERE DELLE DAME. Giornale settimanale delle mode, lavori femminili e di eleganza. — Da grandi figurini coloriti, disegnati da *G. Gonin*, da *Tofani*, da *Pauquet* e da altri distintissimi artisti; i suoi annessi e le sue magnifiche incisioni, hanno dato a questo giornale una vera importanza nella sua specialità.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . L. 24 — 12 — 6 —
Un. postale d'Europa » 30 — 15 — 7 50
Un numero separato, nel Regno, L. 1.—

IL TESORO DELLE FAMIGLIE Giornale bimensile istruttivo pittoresco di mode per le famiglie, dà ogni anno ventiquattro grandi figurini coloriti, figurini neri, disegni e tavole colorate, di ricami e di lavori d'ogni genere, acquerelli, *patrons*, modelli tagliati, disegni da album, musica, ecc.
Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno. . . L. 12 — 6 50 3 50
Un. postale d'Europa. » 15 — 8 — 4 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

LA SCIENZA PER TUTTI Giornale settimanale illustrato in edizione di lusso. — Pubblica, oltre il rendiconto delle novità scientifiche, la storia illustrata delle principali invenzioni e dei martiri della scienza, ecc., ecc.
Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . . L. 5 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI e DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Giornale settimanale istruttivo e dilettevole. — La più ricca e variata pubblicazione di questo genere.
Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . . . L. 2 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

Ristampa delle tre prime annate del **GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI** e DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Queste tre annate verranno comprese in 120 dispense di 8 pagine cadauna. — Si pubblica per serie di cinque dispense di 40 pagine riunite sotto apposita copertina.
Prezzo d'abbon. alle 24 serie delle tre prime annate:
Franco di porto nel Regno . . L. 5 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
Ogni serie separata, nel Regno, Cent. 25.

VIAGGI STRAORDINARIISSIMI DI SATURNINO FARANDOLA nelle 5 o 6 parti del mondo ed in tutti i paesi visitati e non visitati da Giulio Verne per *G. Robida.* — Quest'opera illustrata da 450 disegni colorati e non colorati, consterà di 100 dispense di 8 pag. su carta di lusso.
Prezzo d'abbonamento alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . L. 9 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 14 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

L'ESPOSIZIONE ITALIANA DEL 1884 IN TORINO, ILLUSTRATA. L'opera consterà di 40 dispense in-4 grande. Ogni dispensa si compone di 8 pagine: 4 di testo e 4 di disegni. — Le dispense verranno pubblicate per modo che otto usciranno prima dell'apertura dell'Esposizione, e le altre trentadue durante l'Esposizione stessa.
Prezzo d'abbonamento alle 40 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 10 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 12 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

TEATRO SCELTO DI CARLO GOLDONI illustrato dal pittore GIACOMO MANTEGAZZA. — Si pubblica in edizione di massimo lusso per dispense di circa 32 pagine in-folio, con elegante copertina, contenenti ciascuna una intera commedia e corredata d'un gran disegno.
Prezzo d'abbonamento alle 30 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 25 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 31 —
Una dispensa separata, nel Regno, L. 1. —

LA STORIA NATURALE ILLUSTRATA. I MAMMIFERI, descritti e figurati da CARLO VOGT e FEDERICO SPECHT. Traduzione, con note ed aggiunte del prof. *Michele Lessona.* — Sarà la più splendida pubblicazione illustrata di Storia Naturale. — L'opera completa in edizione di massimo lusso verrà adornata di ben 300 magnifiche incisioni e consterà di 60 dispense d'otto pagine in gran formato.
Prezzo d'abbonamento alle 60 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 12
Un. post. d'Europa e Am. del Nord 18
Una dispensa separata, nel Regno, Cent 25.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA. — Raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi. Si pubblica ogni settimana un volume di circa 100 pagine.
Prezzo d'abbonamento ai trenta volumi della 2.ª serie:
Franco di porto nel Regno L. 7 — 11 —
Unione postale d'Europa . » 10 — 14 —
Un volume separato, nel Regno:
Legato in *brochure.* . . . . Cent 25
» in tela. 40

BIBLIOTECA DEL POPOLO Propaganda d'istruzione per soli Cent. 15 ogni volumetto.
Prezzo d'abbonamento *ai 20 vol. dell'8.ª Serie (dal N. 141 al 160):*
Franco di porto nel Regno . . . . L. 3 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 4 —
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15.

BIBLIOTECA ILLUSTRATA DEI FANCIULLI. — ISTRUZIONE MORALE DILETTO. Questa biblioteca si pubblica per eleganti volumetti impressi su carattere di facile lettura ed ornati di finissimi disegni, distinti scrittori e valenti artisti concorrono alla compilazione di questa raccolta.
Prezzo d'abbonamento ai primi 25 volumetti:
Franco di porto nel Regno . . . . L. 3 75
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 —
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce **gratis** *a chi ne fa richiesta con lettera franca.*

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione Biblioteche: Classica economica, Romantica economica e Romantica illustrata. Opere illustrate per Strenne, Albums, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postali o domande di Cataloghi e di informazioni all'Ed. EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquirolo 14 (1 franco e)

INCHIOSTRO MAGICO

Scrivendo con questo inchiostro si può a volontà far comparire o scomparire i caratteri che sono di un bel verde smeraldo, senza che rimanga la più piccola traccia. Esso serve per far dei ***disegni di sorpresa, per scrivere occultamente, mantenere corrispondenze segrete,*** ecc. ecc.

Il flacone lire 1.20

Deposito presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine.»

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali. 39

ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO 1881

AMARO DI UDINE

Questo amaro *di già molto conosciuto* per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da litro, L. **1.25** bott. di 1[2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da *De Candido Domenico* Farmacista alla Speranza in Via Grazzano — Deposito in Udine dai *Fratelli Dorta* al Caffè Corazza, in Milano presso *A. Manzoni e Comp.* via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi. 30

NEL LABORATORIO DI **PERINI GIOVANNI**

Situato in Via Nicolò Lionello ex Cortelazzis

trovasi pronto un grande assortimento di

SOFFIETTI ALLA LOMBARDA

di nuovissima invenzione sistema utilissimo ed economico per la

zolforatura delle viti

a prezzi modicissimi. 53

UDINE

N. 8 — Via Paolo Sarpi — N. 8

DOTT. TOSO Chirurgo-Dentista

DOTT. TOSO Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc. si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile, si riduce lavori vecchi o mal eseguiti, inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anatarina e pasta corallo a prezzi modicissimi. 51

IRIS FLORENTINA

OSSIA

POLVERE IN SACCHETTI

per profumare la biancheria.

Si vende ogni sacchetto al prezzo di **L. 1** all'Ufficio del Giornale di Udine.

Udine, 1883 — Tip. G. B. Doretti e Soci.